



---

## Progetti modello per uno sviluppo territoriale sostenibile 2014-2018 «Creare un'offerta di alloggi sufficiente e adeguata»



---

### Visita al progetto modello «Laboratorio sperimentale Morenal – Riposizionamento di un quartiere nell'agglomerato bellinzonese»

## Sguardo in un quartiere rinnovato

Il 30 settembre 2016 una dozzina di persone si sono date appuntamento a Monte Carasso, a pochi chilometri da Bellinzona. Destinazione finale: l'insediamento Morenal, un complesso residenziale con oltre 70 appartamenti e un tempo associato a un'immagine negativa. Obiettivo: conoscere più da vicino il laboratorio sperimentale Morenal. Grazie a nuove strutture e a una nuova offerta di servizi questo insediamento è riuscito a cambiare volto. Si è trattato quindi di riflettere su come mantenere a lungo gli effetti positivi di un simile progetto.

La visita è iniziata con un giro nell'insediamento, che ha permesso ai partecipanti di vedere come un quartiere possa riprendere vita ed essere sfruttato per gli scopi più svariati, sempre in stretta relazione con la sua funzione residenziale. Gli spazi esterni, ad esempio, sono stati notevolmente riqualificati grazie a giardini fioriti, orti collettivi e un parco giochi voluti dai partner privati del progetto; un centro extrascolastico e un servizio mensa scolastica sono un forte richiamo per i bambini dell'intero Comune, mentre una sala multiuso è messa a disposizione di tutti. Un custode sociale, ossia un operatore socioassistenziale che offre cura e sostegno agli anziani, contribuisce all'integrazione e coesione sociale. In collaborazione con alcune organizzazioni regionali che offrono servizi destinati alle persone anziane e invalide, i partner del progetto auspicano di poter riservare in futuro a queste categorie di persone quasi quaranta appartamenti pensati su misura per le loro esigenze.

Doris Sfar, caposettore presso l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB), ha illustrato la principale difficoltà del progetto: si vogliono realizzare strutture che siano, da una parte, durature e, dall'altra, tanto flessibili da potersi adeguare alle condizioni in continua mutazione. Dall'inizio dell'estate scorsa il «laboratorio sperimentale» ha un nuovo proprietario. Il cambio ha lanciato una nuova sfida e ha aperto la discussione sulla buona governance e sulle possibilità di riproporre il progetto anche altrove.

I partecipanti hanno subito convenuto sull'importanza non tanto della forma giuridica del progetto quanto piuttosto del fatto che i partner coinvolti trovino un accordo sulla futura governance: sul piano strategico, da una parte, per la definizione dei ruoli e del contributo dei diversi partner (proprietari, abitanti, associazioni, Comuni); sul piano operativo, dall'altra, per mantenere il giusto equilibrio tra utilità pubblica e sostenibilità economica delle nuove offerte, cui fanno parte la sala multiuso, la mensa e il centro extrascolastico. La tutela degli interessi privati, quali ad esempio il finanziamento delle spese legate

all'utilizzo della sala multiuso, rimane il presupposto per consentire alla popolazione di usufruire delle offerte che non hanno scopo di lucro.

Superata con successo la prima fase del progetto modello «Laboratorio sperimentale Morenal», che ha incluso la realizzazione delle nuove offerte e l'apertura dell'insediamento a tutta la comunità, bisogna ora consolidare l'organizzazione e rendere il modello utilizzabile anche in altri Comuni ticinesi e al di fuori del Cantone Ticino.



Gli orti conferiscono agli spazi esterni dell'insediamento Morenal un valore aggiunto durevole (foto: UFAB)

#### **Ulteriori informazioni**

- [Invito alla visita al "Laboratorio sperimentale Morenal" \(solo francese e tedesco\)](#)
- [Progetto modello "Laboratorio sperimentale Morenal"](#)
- [Sito web del quartiere Morenal](#)
- [Articolo pubblicato sul numero di Comune Svizzero 9/2016: Bellinzonas „kleine Bronx“ wird zur Modellsiedlung \(tedesco\)](#)
- [Articolo Azione 34/2016: Un quartiere per più generazioni](#)